



Provincia di Parma

Comune di Traversetolo

Polo estrattivo G6

Ambito estrattivo Cà Campagna/Boschi

PRECISAZIONE

SU RICHIESTA DEGLI ENTI IN C.d.S. DEL 6/4/23

RELATIVA ALLA VIABILITA' DI ACCESSO

ALL'OASI NATURALISTICA CRONOVILLA

Maggio 2023

a cura di Geom. Giampietro De Santi



ConsultinGroup

via Gramsci 9 42020 S.Polo d'Enza (RE)
tel 0522/874639 fax 0522/874557
e-mail giampietrodessanti@gmail.com



*paesaggistica ingegneria naturalistica riqualificazione aree
accessibilità allargata progettazione parchi e giardini*

PRECISAZIONE SU RICHIESTA DEGLI ENTI IN C.D.S. RELATIVA ALLA VIABILITA' DI ACCESSO ALL'OASI NATURALISTICA CRONOVILLA

1 - Premessa

Onde far fronte agli obblighi normativi relativi alla sicurezza stradale di cui al vigente CdS DLgs 30 Aprile 1992 n. 285 e s.m.i. e relativo regolamento di attuazione DPR 16 Dicembre 1992 n. 495 e s.m.i., da quelle relative alla sicurezza cantieristica di cui al Documento di Salute e Sicurezza ai sensi degli artt. 10 e 40 del DLgs 25 Novembre 1996 n. 624, nonché per gli obblighi di concessione autorizzativa ad uso esclusivo della strada bianca esistente in sponda sinistra del Fiume Enza per il passaggio dei mezzi di cava, in attuazione alle disposizioni di cui al N.O. prot. 3267.U del 24/1/2023 di ASTPC e la Determina 1193/2023 del 9/3/2023 di ARPAE su pratica Sinadoc PR22T0058, la scrivente provvederà alla chiusura della strada carrabile in fregio al fiume dalla sbarra esistente internamente all'Oasi Cronovilla verso sud fino al frantoio dell'esercente.

Ciò determinerà l'impossibilità di accedere, almeno nei giorni di lavoro, all'Oasi stessa.

In fase di Conferenza dei Servizi tenutasi in data 6 Aprile 2023, è stata richiesta la presente precisazione al fine di relazionare più approfonditamente circa l'individuazione della viabilità alternativa di accesso all'Oasi Naturalistica Cronovilla, come precedentemente illustrata ai Tecnici comunali.

2 – Precisazioni relative alla viabilità proposta per l'accesso all'Oasi Cronovilla

Nella documentazione progettuale depositata all'atto di richiesta del PAUC sono già state indicate le modalità per l'accesso all'Oasi Naturalistica. Tali indicazioni precisano anche che l'accesso rimarrà sempre fruibile anche durante il corso dei lavori in quanto esterno all'area di cantiere e quindi non interferente con le lavorazioni e, inoltre, che verrà conservato a titolo permanente dopo la conclusione dei lavori.

Nella proposta di ripristino infatti, sono state considerate, prioritariamente, le opportunità di incrementare le possibilità di accesso e di fruizione all'Oasi, a completamento e collegamento con la viabilità interna esistente e anche per individuare un accesso esterno alternativo a quello già presente in via S. Geminiano, onde migliorare la fruizione territoriale complessiva dell'Oasi stessa.

Ai fini di un più veloce riepilogo si riportano, di seguito, alcuni estratti di tali relazioni integrando, per maggior chiarezza esplicativa, con alcuni approfondimenti.

Si riporta il punto 11.4 della relazione di progetto recupero ambientale della documentazione di PAUC.

“La riqualificazione ambientale che prevede aree a scopo fruitivo non può prescindere dal prevedere anche le dotazioni territoriali, nello specifico parcheggi, necessari a favorire tale funzione, come anche dispositivi per la regolamentazione dell'accesso e supporti per una minima autoguida.

Ciò risulta necessario anche in considerazione del fatto che l'accesso all'area ripristinata servirà anche quale accesso all'Oasi Cronovilla in alternativa a quello esistente”.

3 - Criteri guida per la collocazione dell'accesso esterno

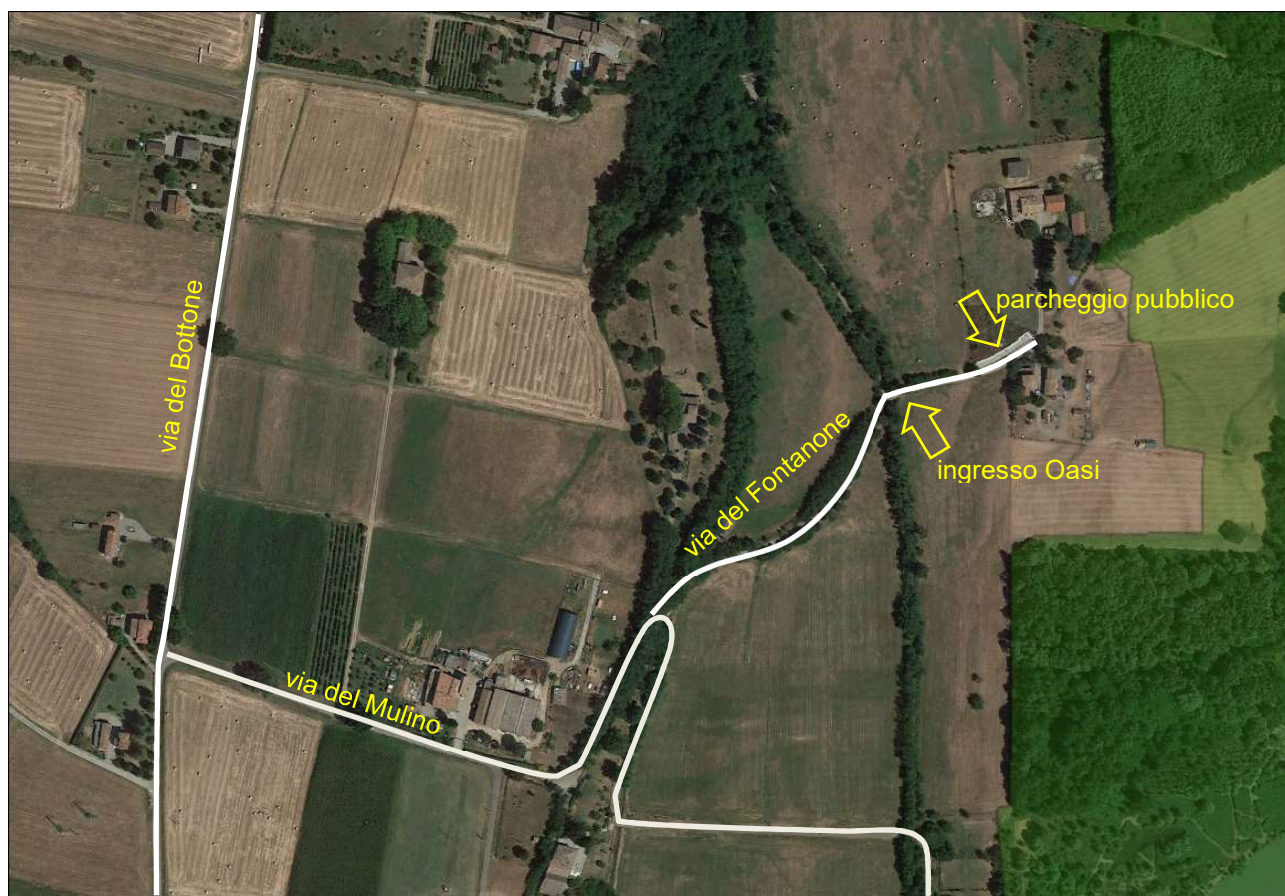
Il secondo accesso all'Oasi Cronovilla dalla strada vicinale del Fontanone è già utilizzato dal 2011, anno di inaugurazione dell'area.

La strada del Fontanone è senza uscita ed a bassa frequentazione. L'eventuale incremento di pochi mezzi in visita all'oasi non risulta in grado di generare congestionamenti e/o problemi circolatori futuri.

La presenza di pubblico parcheggio, con fondo in pavimentazione autobloccante e posto per disabili, rende idoneo l'accesso per tale funzione.

L'ingresso all'Oasi, data la funzione naturalistica di quest'ultima, è previsto solo pedonale e, dopo i lavori di adattamento, potrà essere utilizzato anche con altre mobilità compatibili (biciclette e cavalli) analogamente a quanto avviene attualmente da via S. Geminiano.

ortofoto da Google Earth 2022 con evidenziazione delle strade e punto di ingresso all'Oasi.



CTR:
ubicazione strada
e accesso all'Oasi

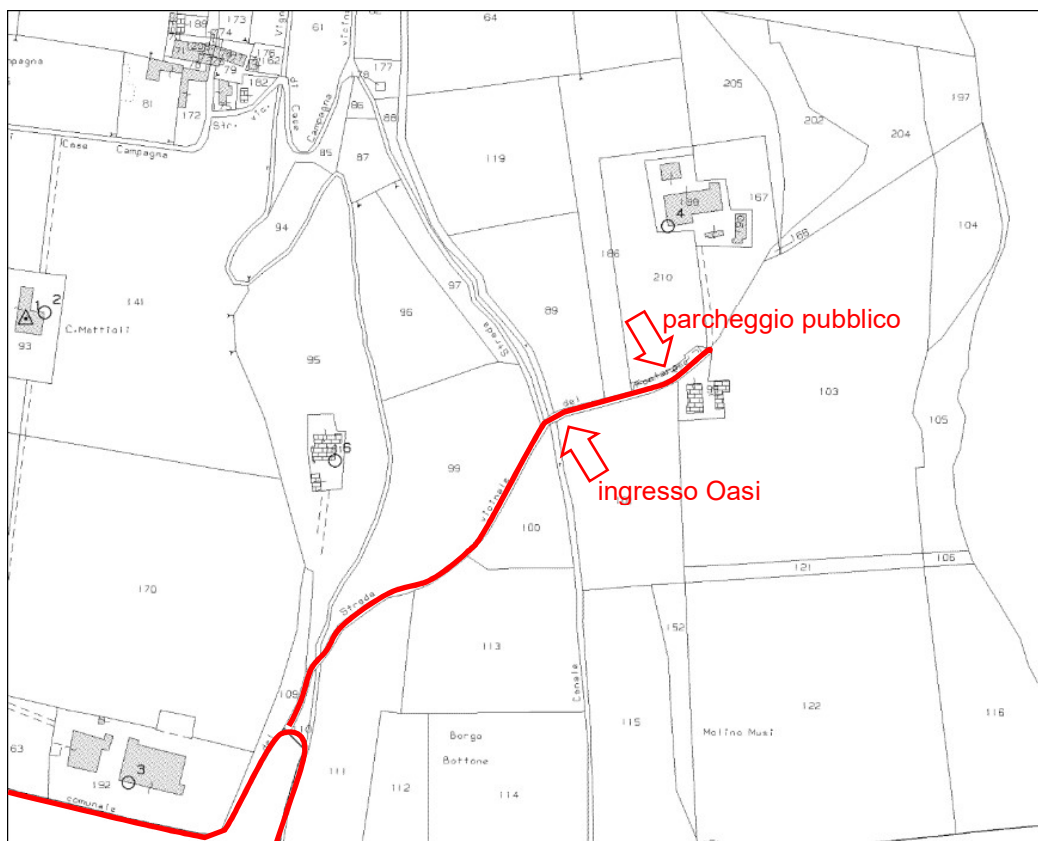


foto 1:
il parcheggio pubblico
visto dalla strada



4 - Criteri guida per la regolamentazione degli accessi

Come già detto, l'ingresso all'Oasi potrà avvenire solo a piedi o con sistemi compatibili comunque non motorizzati. All'uopo è stata prevista l'installazione di dissuasori particolari già sperimentati, onde impedire l'ingresso di moto e fuoristrada.

A delimitazione dell'ingresso verrà inoltre installato il cancello metallico spostandolo dall'attuale posizione più a nord, onde consentire l'ingresso ai mezzi per la manutenzione del canale dell'Ente preposto (Consorzio di Bonifica Parmense) e ad eventuali mezzi di soccorso, vigilanza e servizio.

A rammento si riporta il passo e le fotografie esplicative già inseriti nella relazione di progetto di recupero ambientale presente nel PAUC.

"11.4.2 – Dotazioni per la regolamentazione degli accessi

Onde favorire l'accesso all'area ripristinata al maggior numero di utenze possibile e, nello stesso tempo, evitare l'accesso a mezzi motorizzati inadatti alla sua frequentazione, sono state opportunamente previste dotazioni idonee a consentire tali possibilità.

Ad utile modello è stato preso a riferimento il sistema già presente all'ingresso sud dell'Oasi Cronovilla, in quanto testato per oltre 10 anni e valutato ancora perfettamente idoneo a svolgere tale funzione (accesso pedonale, disabili, biciclette e cavalli ma con impedimento di accesso alle moto e ai fuoristrada), nonché studiato dal progettista scrivente a seguito di approfondimenti personali su esperienze in paesi anglosassoni.

Verrà però inserito cancello carraio in sostituzione della sbarra di accesso in quanto già presente in loco.

Analogo sistema dissuasorio ma privo di cancello verrà installato sul ponticello attraversante il canale Spelta.



foto 2 e 3:
il sistema
di accesso
multiutenza e
il cancello da
riutilizzare in
sostituzione
della sbarra



“11.4.3 - dotazioni per la visita

Al fine di presentare l'area ripristinata ai visitatori, dettare le regole per l'accesso e facilitare l'autoguida al suo interno, è stata prevista una bacheca all'ingresso contenente una rappresentazione cartografica dell'area e le indicazioni anzidette”.



L'accesso all'Oasi Cronovilla sarà attivato dopo la posa delle recinzioni di cantiere.

5 - Criteri guida per la collocazione del percorso interno

Con l'ubicazione proposta si è ricercata la minimizzazione dei possibili impatti ambientali, paesaggistici e territoriali.

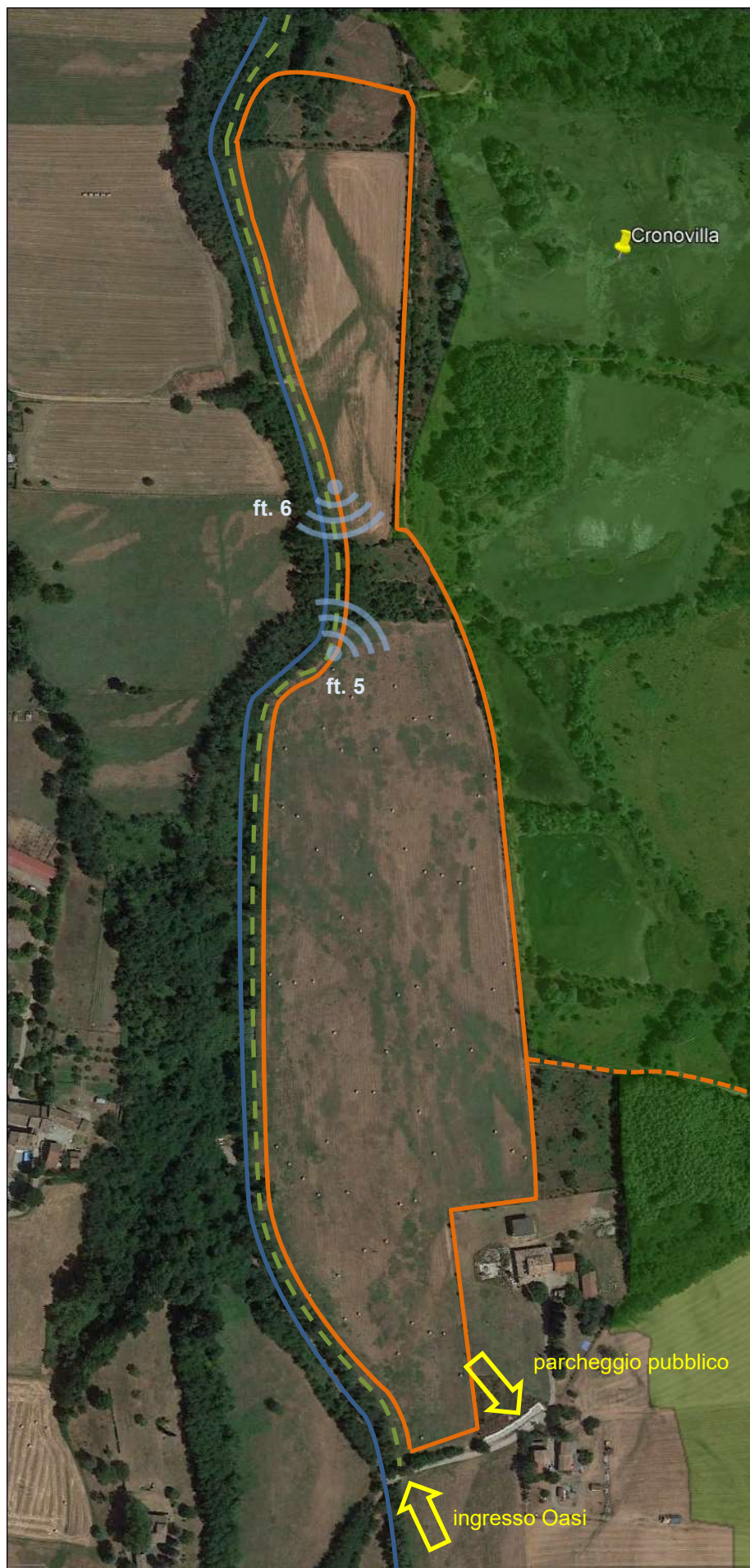
Per queste ragioni, si è considerato il riutilizzo di uno stradello carrabile esistente in dx idraulica del canale Spelta, già in uso per le manutenzioni di quest'ultimo dall'esercente Consorzio della Bonifica Parmense e già utilizzato dall'anno 2011 anche come accesso pedonale secondario all'Oasi.

Tale percorso, inoltre, non necessita di modificazioni morfologiche.

Nel P.A.E. è riportata la seguente indicazione *“sulla sponda destra del canale Spelta è prevista la realizzazione di corridoio di penetrazione delimitato da una fascia di essenze arboree ed arbustive, di ampiezza di circa 10–15 m, che comprende una pista carrabile per la manutenzione del canale e un percorso ciclo-pedonale in collegamento con gli altri percorsi esistenti nell'area Cronovilla. Inoltre sarà ripristinato e potenziato il percorso ippico esistente in sinistra idraulica del Canale della Spelta che si sviluppa a partire dal limite meridionale del Polo estrattivo”.*

Tale ipotesi, trovando accoglimento nell'Amministrazione approvante il P.A.E. stesso, nel parere positivo verbalmente espresso dagli organi tecnici del Consorzio della Bonifica Parmense, consente di mantenere inalterate le funzioni manutentive verso il canale e, per quanto utile ma non vincolante, il parere dell'Associazione WWF gestente l'area naturalistica che ritiene, tale previsione, funzionale e utilmente confacente ai fini fruitivi dell'area Cronovilla ed ai principi di conservazione e di tutela fondanti il SIC-ZPS Cronovilla. Di tale aspetto sono stati dati riscontri anche nello studio di incidenza.

Il fondo del percorso in destra idraulica del canale Spelta avrà caratteristiche idonee per fruibilità weel-chair o persone con ridotta funzionalità motoria.



ortofoto Google Earth 2022

in blu: canale Spelta

in arancio: l'area di cava

in tratteggio arancio:
percorso di accesso alla cava
per i mezzi di trasporto

in verde: il percorso
esistente da riutilizzare per
l'accesso all'Oasi

sono rappresentati anche
i punti di ripresa fotografica

6 - Quadro conoscitivo

Il percorso prende origine dalla strada vicinale del Fontanone (coord. Lat. 44,64949 e Lon 10,410749) e corre con lieve e costante pendenza (7 per mille) in direzione sud-nord parallelamente al canale irriguo della Spelta per una lunghezza di 865 m circa su banchina carrabile in terra battuta esistente in dx idraulica a servizio del Consorzio della Bonifica Parmense che la utilizza per le manutenzioni allo stesso canale e termina all'ingresso dell'Oasi ove è posizionato il cancello raffigurato nella foto 2 (coord. Lat. 44,656649 e Lon 10,409362). Lo stesso percorso, come già detto, è utilizzato anche per l'accesso pedonale all'Oasi.

La proprietà dell'area di sedime è interamente di Emiliana Conglomerati spa.

A sx del percorso, il canale è delimitato, lungo tutta la sua sponda dx, ad eccezione dell'ultima porzione settentrionale, da manufatto continuo in c.a. di altezza 75 cm circa dal fondo del canale medesimo. Tale manufatto risulta a quota leggermente inferiore rispetto alla banchina. Il battente idrico di portata media corrente all'interno del canale risulta di circa 35/40 cm.



foto 5 e 6. un tratto della carraia di servizio esistente lungo il canale Spelta



La sponda sx del canale corre invece lungo un terreno in declivio con pendenza di circa 1:1 ed altezza 1,50 m circa dal fondo di scorrimento, delimitandone l'alveo attivo, indi risulta orizzontale per una larghezza variabile tra i 5 e i 12 m circa e, infine, riprende la scarpata verso l'alto per un dislivello di oltre 8 m.

Sulla parte orizzontale di sponda è ubicata la strada vicinale dei Tragli, attualmente percorribile nel tratto meridionale e settentrionale ma invasa dai rovi nel tratto intermedio.

Le aree in scarpata di tutto il tratto spondale sono ricoperte da una fascia arboreo-arbustiva a diversa speciazione floristica.

Nella parte bassa di sponda al canale, la vegetazione è composta in prevalenza monospecifica ad alta percentuale di Robinia pseudoacacia con alcune inclusioni di Sambucus nigra e Corylus avellana, dovuta ai frequenti tagli effettuati sia per la manutenzione del canale che dai frontisti. La parte ad ovest del tracciato viario è invece composta da una maggiore biodiversità con speciazioni di tipo termoigrofilo composta da Quercus pubescens, Ostrya carpinifolia, Ulmus campestris, Acer opalus, Prunus avium, Juglans nigra, Cornus sanguinea, Prunus spinosa e Crataegus monogyna, accompagnate da un'interessante composizione erbacea con numerose espressioni floristiche di tipo nemorale con fioriture anche estese. Sicuramente una zona da valorizzare.

In questa relazione si omettono le verifiche di compatibilità agli strumenti pianificatori in quanto ampiamente trattate nella serie documentale allegata al PAUC Cà Campagna cui la presente precisazione è riferita. E' comunque d'obbligo rammentare che non si sono rilevate incompatibilità di tipo paesaggistico nè con gli strumenti pianificatori, che il percorso non è compreso nei beni storico-culturali ai sensi del DLgs 42/04 e non interferisce con la viabilità storica. Trattasi, comunque, di percorso esistente che non subirà modifiche nella sua morfologia.

7 - Quadro progettuale

Dato il mantenimento permanente di accesso ai mezzi motorizzati, la sezione utile risulta sufficientemente ampia per il transito pedonale previsto. Tuttavia si prevede il miglioramento delle sue condizioni generali come di seguito descritto, onde renderne maggiormente sicura la percorrenza.

Onde migliorare la percorribilità si prevede:

il livellamento superficiale con eventuale scarificazione ove ciò è necessario per asportare lo strato fangoso ed il successivo riporto e livellamento con materiale terroso o drenante utile ad impedirne la nuova formazione ed evitare possibili scivolamenti durante la percorrenza;

Nell'osservanza del regolamento di polizia idraulica redatto dal Consorzio della Bonifica Parmense:

come da autorizzazione depositata dal Consorzio della Bonifica Parmense del 20/4/23 in sede di conferenza dei servizi con la quale veniva precisato *"Percorso naturalistico: in osservanza al vigente regolamento di polizia idraulica si rammenta che deve essere sempre mantenuta libera una fascia di 5 m dal ciglio del canale, priva di ingombri, vegetazioni e materiali onde permettere il passaggio dei mezzi d'opera e la manutenzione del canale stesso. In fase di manutenzione dovrà essere garantita l'inibizione del passaggio pedonale attraverso la chiusura dei cancelli"* verranno rispettate tali prescrizioni.

Verranno, inoltre, concordate le modalità di manutenzione e sorveglianza con il Consorzio di Bonifica.

8 - Caratteristiche ecologiche

Dato il mantenimento delle situazioni attuali, non vi sono alterazioni nelle relazioni ecologiche del contesto. Data la permeabilità di percorrenze, vengono rispettate anche le funzioni di corridoio ecologico.

9 - Impatti generati

Dato il mantenimento delle situazioni attuali, non si rilevano impatti di tipo paesaggistico né sulle componenti biotiche e abiotiche, prelievi di risorse, inquinamenti.

In relazione ai fattori descritti può essere fatto riferimento agli approfondimenti specifici presenti nella documentazione di PAUC.

Il Tecnico incaricato

Data: 20/5/2023



fattori alteranti	caratteristiche	effetti rilevati	tipizzazione	giudizio sintetico	interventi di mitigazione previsti	giudizio a seguito della mitigazione
Intrusione	n.p.	nessun elemento non già presente per tipologia connotativa almeno nel primo tratto	diretta temporanea	assente	--	--
Frammentazione	inserimento di nuovo tratto stradale di lunghezza contenuta ed in parte su vecchio sedime	le continuità paesaggistiche sono parzialmente frammentate nella sola posizione di inserimento	diretta temporanea	trascurabile	--	--
		frammentazione della continuità arborea nel tratto centrale	diretta temporanea	bassa	--	--
Riduzione	inserimento di nuovo tratto stradale	continuità paesaggistica interrotta ma percettibile solo nelle immediate vicinanze del 2° e 3° tratto	diretta temporanea	trascurabile	--	--
Eliminazione	inserimento di nuovo tratto stradale	la relazione visiva con il contesto non è percepibile per la presenza di vegetazioni schermanti e delimitanti	diretta temporanea	assente	--	--
Concentrazione	n.p.	l'intervento prevede l'inserimento di un unico elemento	diretta temporanea	assente	--	--
Interruzione di processi ecologici e ambientali	inserimento di nuovo tratto stradale	le interferenze non interrompono i processi indicati, comunque interagenti nel contesto	diretta temporanea	trascurabile	--	--
Deconnotazione	inserimento di nuovo tratto stradale di lunghezza contenuta ed in parte su vecchio sedime	effetto alla sola posizione di ubicazione del secondo tratto	diretta temporanea	trascurabile	--	--
Prelievo di risorse	n.p.	nessun prelievo è necessario per la realizzazione dell'intervento	diretta permanente o temporanea	assente	--	--
Impatti sulle componenti abiotiche	intervento superficiale privo di alterazioni morfologiche	nessun impatto su rete idrica superficiale e sui sottosuoli, nessuna modifica morfologica nessuna modifica alla stabilità dei suoli	diretta e indiretta permanente e temporanea	assente	--	--